

**RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300**

**LINEA FERROVIARIA ORTE – FALCONARA  
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RADDOPPIO PM228-  
ALBACINA  
(CUP: J44D20000060009)**

**COMUNICAZIONE INTEGRATIVA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' EX ART. 14, COMMA 5, DELLA LEGGE 241/1990 IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO NELL'ART. 44, COMMI 4 E 6-BIS, DEL DL 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 108/2021 E S.M.I.**

**PREMESSO**

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 e del DM 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che per l'intervento in intestazione, compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è inserito nell'Allegato IV al DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 6) *"Potenziamento della Linea Ferroviaria Orte – Falconara"* compreso nell'Allegato IV del medesimo decreto;
- che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario per la sua realizzazione l'Ing. Vincenzo Macello, in quanto trattasi di opera pubblica di particolare complessità o di rilevante impatto;
- che il progetto, di estensione pari a 3.9 Km, si sviluppa completamente allo scoperto ed è scandito da una alternanza di tratti in rilevato e tratti in trincea; l'intervento consiste nel raddoppio in sede e presenta un andamento planimetrico che segue esattamente quello della linea attuale per la quale, attesa la sua incompatibilità con il nuovo progetto, è prevista la demolizione e ricostruzione. L'intervento ha origine al km 228+705 della linea storica, individuata come progressiva 0+000 del binario pari, e termina in corrispondenza dell'entrata della stazione di Albacina, di cui è previsto un adeguamento dell'intero impianto sia per quanto concerne la riconfigurazione dei binari che per l'adeguamento delle banchine con attrezzaggio delle pensiline e sovrappasso pedonale.
- che le opere interessano l'ambito della Regione Marche e sono localizzate nel territorio del Comune di Fabriano in Provincia di Ancona;
- che RFI S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\PEC\P\2022\0000225 del 28/10/2022 ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- che per recepire le richieste del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, le richieste della Commissione PNRR-PNIEC e della Regione Marche rese nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale, nonché in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA n. 346 del 19/07/2023 si è reso necessario modificare la viabilità del PL al km 229+436 LS (pk 0+725 di progetto);
- che con note prot. RFI-VDO.DIN.DIC\PEC\P\2023\0000074 del 20/10/2023 e prot. RFI-VDO.DIN.DIC\PEC\P\2023\0000078 del 24/10/2023 è stata resa disponibile la modifica di progetto alle Amministrazioni interessate;
- che RFI S.p.A. deve comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

delle aree interessate dalle opere, nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità dello stesso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, commi 4 e 6-*bis*, del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge 108/2021 e s.m.i.;

- che, in esito all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, o di quella del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ovvero di quella del Consiglio dei Ministri si perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-regione in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti e con assoggettamento delle aree interessate a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che dalla suddetta determinazione conclusiva determinerà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 e seguenti del medesimo DPR;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico dell'espletamento, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che si procede ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito nell'art. 44, comma 4 e 6-*bis* del DL 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge 108/2021 e s.m.i. mediante l'avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale il “Corriere della Sera”, con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale “Corriere Adriatico”, nonché sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

RFI S.p.A. - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che per trenta (30) giorni è disponibile presso l'Ufficio RFI S.p.A - Unità Territoriale di Ancona, sede via Guglielmo Marconi, 52, Ancona (previo appuntamento al numero telefonico 3138049311 nei giorni da martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 ed il lunedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00) il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento con i seguenti elaborati:
  - ✓ *Relazione giustificativa;*
  - ✓ *Piano particolare;*
  - ✓ *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni da catastali;*
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i soggetti coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

**Roma, 23 Novembre 2023**

*RFI S.p.A.*

*Vice Direzione Generale Operation*

*Direzione Investimenti*

*Direzioni Investimenti Area Centro*

*Progetti Roma – Pescara e Orte Falconara*

*Il Referente di Progetto*

*Ing. Andrea Borgia*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*